



Celebrazione del 29 aprile in piazza Carlo Alberto



Inaugurazione monumento

La commemorazione della Carica dei Carabinieri 2017 è stata preceduta alle ore 10.-dall'inaugurazione del monumento alla rotatoria di Piovezzano sulla strada Napoleonica.

L'opera è stata realizzata per l'iniziativa dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Pastrengo.

Il monumento costruito in marmo bianco di Carrara si presenta in forma di libro: da un lato riporta il logo dell'Associazione Nazionale Carabinieri e sul retro il motto "*carabiniere per un giorno = carabiniere per tutta la vita*"



Cerimonia ufficiale

Alle ore 11,- in piazza Carlo Alberto a Pastrengo è seguita la cerimonia ufficiale per la commemorazione del 169° anniversario della Carica dei Carabinieri.





Sfilano le autorità per la deposizione al Monumento ai Caduti delle due corone, fregiate dei colori giallo oro e verde per il Comune di Pastrengo e rosso-blu per l'Arma dei Carabinieri.



Prende la parola il sindaco di Pastrengo
Dr. Gianni Testi che esordisce:

Carissimi concittadini,

innanzitutto un sentito e doveroso saluto e ringraziamento a tutte le istituzioni presenti, dall'Arma in primis, a tutti gli enti, agli onorevoli, ai colleghi dei comuni e loro rappresentanti, ai collaboratori, alle associazioni ed a tutti voi.

Un particolare saluto e ringraziamento alla Proloco che ha aiutato l'amministrazione nell'organizzazione e allestimento della presente giornata. Pro Loco che sappiamo essere sempre in prima linea e lavorare ottimamente quando vi sia da promuovere qualcosa a favore del territorio e della sua gente.



Ed è quindi un immenso piacere poter festeggiare per la prima volta da Sindaco questa speciale ricorrenza storica insieme a tutti Voi. Inutile nascondere l'emozione. Emozione nata sui banchi della scuola elementare, quando si partecipava vestiti con i colori della nostra bandiera schierandoci nell'allora piazza a fianco di cavalli e carabinieri in divisa.

Oggi poi la cerimonia assume ancor più un carattere solenne ed introduce una piacevole novità. È stato infatti da poco inaugurato a Piovezzano il monumento eretto dall'associazione Carabinieri in Congedo in onore dell'Associazione dell'Arma, frutto di un progetto condiviso con il Comune denominato "Adotta un'aiuola". Il fatto che sia stata proprio l'Arma ad essere la prima a voler portar avanti questa idea rende chiaramente evidente la sempre maggior sinergia tra Pastrengo ed i Carabinieri.

Ma soprattutto è bello vedere il paese vivo che si riunisce in piazza per commemorare un importante fatto storico, quale quello odierno, ma ancora di più è bello vedere il Paese (con la P maiuscola) presente e così numeroso. Le occasioni non sono molte e tuttavia quelle poche che si creano, a mio giudizio, devono essere sfruttate al massimo.

Presumo, infatti, che in 169 anni di ricorrenza tutto sia stato detto ed evidenziato dai miei

predecessori e dagli storici sull'indiscusso valore militare e patriottico della Carica. Al che pare ormai superfluo ribadire quanto sia stato unico il gesto e di quanta importanza il medesimo sia investito. Pittori, scrittori, poeti in alcuni casi, hanno immortalato più volte le gesta di

questi cavalieri con cappello e pennacchio, di queste spade sciabordanti, dei cavalli imbizzarriti e del fumo creato dalla polvere e dai colpi di fucile.

.....omissis.....

Pare pertanto necessario allargarne la visione e quindi non soffermarsi al solo ricordo, ma andar oltre, vedere e capire cosa il medesimo possa tramandare.

Sebbene il coraggio e l'eroismo siano da sempre atti riferibili ed encomiabili a imprese di guerra è bene anche evidenziare che gli stessi possono attribuirsi a chiunque ed in qualsiasi ambito.

Chi sono i veri eroi oggi? Una doverosa e immortale riconoscenza certamente va attribuita a chi ha dato la vita per la nostra terra e per la sua gente, ma gli eroi possono essere anche le persone comuni, soprattutto quelle che si mettono a disposizione degli altri.



Ed i carabinieri sono tra i primi esempi con la loro presenza costante sul territorio e con il contatto con la sua gente. Chi opera nella strada merita rispetto per la dedizione posta e spesso per il pericolo affrontato.

Ma vi sono moltissimi altri soggetti operanti nell'altruismo. Volontari, associazioni, fondazioni, ma anche semplici cittadini che nel loro quotidiano aiutano oppure si rendono disponibili per il prossimo e la comunità..... e diventano dei piccoli eroi.....

.....omissis.....

Perché divengono dei piccoli eroi? Perché mettono il proprio tempo a disposizione di una collettività, il proprio impegno per far fiorire e progredire la stessa, per mantenerla unita, per renderla più bella.

.....omissis.....

L'auspicio è, infine, che ricorrenze come questa contribuiscano a rinnovare il rispetto verso chi

ha vissuto il nostro passato, verso coloro che hanno fatto la nostra storia con il sangue ed il sacrificio, Quegli uomini credevano in valori ed ideali e li hanno portati con sé nelle battaglie e nelle piazze, aumentando l'unità ed il senso di comunità. Siano pertanto d'esempio vero per il nostro domani!

Altrimenti dovremmo arrenderci all'idea di lasciar morire pian piano le nostre radici, il che vorrebbe dire spegnere noi stessi e a far scomparire una civiltà millenaria di poeti, scrittori e uomini d'arme.

Restiamo uniti per risollevarci il nostro paese e la nostra nazione.

Grazie a tutti

Gianni Testi
Sindaco del Comune di Pastrengo

(Il testo integrale del saluto del Sindaco è reperibile sul sito del Comune di Pastrengo)

Segue l'intervento della sindaca dei ragazzi Giorgia Lonardoni che ricorda come *“dalla scuola devono uscire buoni cittadini e questa giornata ci aiuta a ricordare le nostre radici. Conoscere il passato aiuta a comprendere il presente e a programmare il futuro....”*



Porta il saluto il Col. Ettore Bramato, Comandante provinciale dei Carabinieri di Verona, che evidenzia come a Pastrengo si sia scritta .. *“una delle pagine più emozionanti della storia d'Italia....”*.



A seguire ha portato il saluto il Comandante Interregionale Carabinieri Vittorio Veneto Generale Aldo Visone che ricorda come ... *“la storia dell’Arma è iniziata il 13 luglio 1814...oggi l’Arma è una forza di Polizia a competenza generale con il rango di Forza Armata, a vocazione territoriale con proiezione internazionale...opera per l’ordine e la sicurezza pubblica ... previene e contrasta il crimine comune e organizzato...”*



Precede e intervalla la cerimonia istituzionale il baritono Roberto Lòvera che, per il terzo anno consecutivo, rende musicalmente più fluidi i vari momenti del cerimoniale, scaldando i cuori del pubblico presente cantando all'aperto sulla piazza i brani della tradizione patriottica-militare.





Sabato 29 Aprile 2017

Un anniversario di Carica all'insegna di musica e canto



ore 11,00 a **PASTRENGO** alla commemorazione in piazza, il **baritono Roberto Lovèra** canta le sempre amate melodie patriottiche-militari che hanno accompagnato il percorso storico risorgimentale di riscatto dallo straniero, iniziato con la Carica del 1848 e conclusosi con la 4. Guerra di Indipendenza meglio nota come 1. Guerra mondiale 1915-18

Brani a repertorio:

La Fedelissima - Marcia d'Ordinanza dell'Arma dei Carabinieri - L. Cirenei

La leggenda del Piave - Canzone patriottica - E.A. Mario

Inno alla Virgo Fidelis - D. Fantini

Inno dei Carabinieri Reali - L. Caioli

150° - Marcia della legione allievi Carabinieri - V. Borgia

Va pensiero - dall'opera Nabucco - G. Verdi

Duecento - Marcia militare per il Bicentenario - M. Martinelli

Il Canto degli Italiani - G. Mameli - M. Novaro



Sono presenti sempre numerose le
Associazioni d'Arma



In bella mostra sulla piazza
le **auto storiche** già in uso
dei Carabinieri a cura del
GASAP di Pastrengo



Le **Scuole Medie** di Pastrengo
sono presenti all'evento Carica
in versione minima in quanto il
sabato non c'è più scuola.



Rinfresco **vip**
(very important person)
in Sala consiliare



Rinfresco **vop**
(very ordinary people)
in piazza

